



SINTESI CONFERENZA

Pochi giorni fa il Club è stato condannato al pagamento di una ammenda di Euro 10.000 ed il Presidente è stato inibito per 5 giorni, ancorché la Pistoiese fosse di fatto, nel caso specifico, parte lesa. La Us Pistoiese è ricorsa in appello anche se le norme sull'iscrizione parlano chiaro: ammenda di Euro 10.000 se al termine perentorio del 20 giugno non è presentata tutta la documentazione richiesta, compreso verbale Comm. Vigilanza che certifichi l'agibilità dello stadio. Nella fattispecie, tale certificato è stato ottenuto a settembre 2018 a seguito della effettiva realizzazione di alcuni lavori richiesti e a fronte dell'impegno formale del Comune all'accantonamento di un importo in bilancio per l'esecuzione dei lavori in tribuna ovest di cui al progetto definito recentemente con il Genio Civile cui dovrà seguire gara d'appalto.

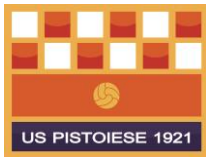
- La questione si riapre di nuovo per l'iscrizione al prossimo campionato che comporta ulteriori obblighi inderogabili richiesti dalle Licenze nazionali FIGC : la sostituzione delle sedute della tribuna ovest con seggiolini con spalliera, l'adeguamento lux impianto torri faro e l'installazione di un gruppo elettrogeno di emergenza in assistenza a detto impianto. Il generatore, costato ben Euro 36.000, è stato nel frattempo acquistato da Us Pistoiese, onde evitare, già in questa stagione, il rischio di perdere una partita a tavolino in caso di blackout di impianto di illuminazione, quantunque la spesa rientrasse nella manutenzione straordinaria spettante al proprietario dell'impianto.

- Ringraziamento all'iniziativa che ha visto in questi giorni costituito un comitato pro ristrutturazione dello stadio, con l'auspicio che un lavoro congiunto possa portare al raggiungimento degli obiettivi ben noti.

- Il rapporto Us Pistoiese Comune di Pistoia lega le parti in un semplice accordo di utilizzo annuale della struttura, dietro corresponsione di un canone, che consente eventualmente ad Us Pistoiese solo ed unicamente la possibilità di intervenire per attività di carattere ordinario. Questo esclude la responsabilità di Us Pistoiese a mancati interventi di carattere diverso da semplici manutenzioni ed obbliga invece il Comune di Pistoia, in qualità di proprietario dell'impianto, a mettere a disposizione una struttura atta all'uso, avente tutti i requisiti previsti dalle normative N.O.I.F. Da ciò si evince che tutti i lavori di cui stiamo parlando sono a carico dell'ente proprietario e nulla può Pistoiese se non subire in caso di carenze infrastrutturali ammende, inibizioni o ancor peggio dover ricorrere all'utilizzo di stadio alternativo.

- Alla luce di quanto è stato anche il dibattito promosso dal comitato nella giornata di martedì u.s., è sostanziale precisare che sull'argomento si generano due specifiche e separate attività:

la prima è strettamente inerente a che la struttura abbia i requisiti necessari ed indispensabili all'iscrizione ai correnti campionati e quindi un verbale della commissione di vigilanza che attesti l'agibilità e il rispetto delle normative N.O.I.F. Il Comune deve quindi provvedere a convocare per tempo la Commissione di Vigilanza, per consegnarci entro il 17 Giugno il certificato di agibilità della struttura, provvedendo altresì: 1) ad effettuare quei lavori in tribuna centrale e laterale di adeguamento statico secondo gli accordi con il genio civile; 2) sostituzione di tutte le sedute, tribuna centrale e laterale con seggiolini con spalliera; 3) adeguamento impianti torri faro, esistono già 500 lux sul campo, devono essere integrati n. 8 riflettori, da posizionarsi sulla testa della copertura della tribuna centrale, per rispondere agli 800 lux richiesti di illuminazione verticale media, in direzione delle telecamere fisse fronte tribuna centrale.; 4) devono essere effettuati quei lavori ai servizi igienici richiesti dall'Asl, deve essere condiviso e approvato il progetto variato di adeguamento degli spogliatoio alle normative Coni, devono essere eseguiti i posti aggiuntivi alle panchine, la messa a norma dell'impianto audio e quant'altro già prescritto e ben noto.



La **seconda** è quella che riguarda una più ampia attività generale di ristrutturazione dello stadio, argomento che anche per tempistica non può essere accomunato a quelli che sono gli adempimenti necessari fra tre mesi per l'iscrizione. A tal proposito, quale premessa indispensabile per qualsiasi valutazione complessiva dell'impianto, il Comune dovrà **provvedere con la massima urgenza all'incarico per la verifica statica-sismica della Curva Nord, nella speranza che gli esiti della stessa consentano per la prossima stagione sportiva, una provvisoria riapertura, quantunque parziale, nelle more dei lavori che Comune dovrà eseguire agli esiti della verifica.**

Agli esiti di tutto ciò, e quindi garantita l'iscrizione e risolto il problema della curva Nord auspicandone una definitiva messa a norma e totale riapertura, si potrà parlare della fase progettuale. Al riguardo si precisa che Us Pistoiese si è già preoccupata di sottoporre all'amministrazione una ipotesi di massima riguardante per il momento l'intervento nell'area gradinata scoperta, che dovrà essere oggetto di demolizione e quindi di nuovo insediamento che preveda varie attività in genere legate a quella sportiva, in attesa di conoscere gli esiti della verifica sulla Curva Nord e quindi ipotizzare interventi anche in quel settore ivi compresa la palazzina degli spogliatoi. A supporto di questo ambizioso percorso ci siamo preoccupati di mettere in contatto l'amministrazione con l'istituto del credito sportivo organizzando un incontro direttamente con il Presidente Dottor Andrea Abodi, il giorno 5 febbraio u.s., il quale si è compiaciuto dell'iniziativa, confermando la possibilità di un sostegno progettuale e finanziario, laddove vi sia la disponibilità dell'amministrazione comunale di concedere lo stadio per un tempo congruo a sostenere investimenti di tale portata.

- Tutto ciò al fine di fare chiarezza sulle posizioni di ciascuna parte, onde evitare che si generino equivoci o peggio che siano addossate responsabilità a chi non ne ha, fermo restando il riconoscimento del grande impegno che l'amministrazione comunale sta mettendo per risolvere gli annosi problemi del nostro stadio accompagnato da un dialogo costante con il nostro club e con il costituito Comitato degli sportivi.

Tuttavia purtroppo i tempi sono strettissimi e la burocrazia non aiuta ad accelerarli, così che si invita l'amministrazione ad intraprendere, quantunque nel rispetto delle leggi, **tutte quelle procedure di urgenza, riunioni, confronti tra le parti, perché in primo luogo si possa arrivare a Giugno p.v. senza patemi d'animo per l'iscrizione, auspicando che le risultanze della verifica sismica in Curva Nord possa, come già detto, consentire una possibile riapertura, quantunque parziale, perché la chiusura della stessa priva la squadra di quel sostegno essenziale e di quel calore e senso di appartenenza che di per se quel settore ha sempre generato.**

UFFICIO STAMPA
US PISTOIESE 1921